

LO STUDIO

Ancora un incidente sul lavoro. L'ennesimo in un cantiere edile. E' avvenuto ieri ad Aprilia, in località La Gogna, dove un operaio di 38 anni è stato colpito da un palo caduto, sembra, da un'impalcatura. Immediato l'intervento dei sanitari dell'Ares 118 che hanno trasportato il ferito alla clinica "Città di Aprilia". Tanto spavento e probabilmente la frattura del femore, ma l'operaio se la caverà. La dinamica dell'incidente, invece, è al vaglio dei carabinieri e del personale del servizio di prevenzione sui luoghi di lavoro. L'incidente si è verificato proprio mentre venivano diffusi i dati sulla situazione in edilizia nel 2010. Un settore dove si lavora spesso senza imbragature né protetti da parapetti, in alcuni casi non indossano gli elmetti e le scarpe antinfortunistiche. Questa la "fotografia" dell'Osservatorio sicurezza sul lavoro di Vega Engineering di Mestre. Sono stati complessivamente 135 (il 28% di tut-



La Provides, dove di recente s'è verificato un incidente mortale

Morti bianche, il triste record e ancora un infortunio sul lavoro

te le morti bianche italiane), le vittime del settore delle costruzioni rilevate da gennaio a fine novembre. La Campania è la regione più colpita con 18 decessi, seguita da Lazio e Lombardia (14), da Veneto ed Emilia Romagna (12) e poi dalla Sicilia (11). Nella classifica provinciale invece è Napoli a tenere le fila

del dolore con sette morti bianche. Seguono Latina (6, il 42% del totale del Lazio), Roma (5), Milano, Belluno e Palermo (4). Secondo il presidente dell'Osservatorio, Mauro Rossato questi dati, «che aiutato a comprendere quanto sia indispensabile lavorare sul fronte della formazione e, più in generale, della prevenzione».